



UNIVERSITÀ DELLA  
CALABRIA

**Area Fisco, Partecipate, Privacy, Normativa, Controllo di Gestione, Trasparenza, Anticorruzione**

***Ufficio Normativa d'Ateneo***

**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
FINANCE AND INSURANCE  
(LM-16 Finanza)**

*(Emanato con decreto rettorale 5 febbraio 2021 n. 216)*

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance
- Art. 3 Sbocchi professionali
- Art. 4 Attività formative
- Art. 5 Durata del corso e crediti formativi da acquisire per il conseguimento della Laurea Magistrale
- Art. 6 Ammissione al Corso di Laurea e verifica dell'adeguata personale preparazione
- Art. 7 Piano di studio
- Art. 8 Propedeuticità
- Art. 9 Modalità dei passaggi al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance e trasferimenti da altri Atenei
- Art. 10 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario
- Art. 11 Modalità d'accertamento della conoscenza della lingua inglese
- Art. 12 Ammissione a singole attività formative
- Art. 13 Verifiche del profitto
- Art. 14 Commissioni per l'accertamento del profitto
- Art. 15 Orientamento e tutorato
- Art. 16 Attività di tirocinio
- Art. 17 Prova finale per il conseguimento del titolo e Commissione per la valutazione della prova finale
- Art. 18 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno
- Art. 19 Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero
- Art. 20 Rinuncia agli studi e decadenza
- Art. 21 Disposizioni sugli obblighi di frequenza
- Art. 22 Revisione del Regolamento didattico del corso di studio
- Art. 23 Programmazione, coordinamento e verifica della qualità e dell'efficacia delle attività formative
- Art. 24 Disposizioni finali

ALLEGATO A- Manifesto degli Studi



# UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

## **Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale “Finance and Insurance” (classe delle Lauree magistrali LM 16- Finanza) istituito presso il Dipartimento di Economia Statistica e Finanza “*Giovanni Anania*” dell’Università della Calabria.
2. Il presente regolamento è deliberato dal Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance (di seguito denominato Consiglio), in conformità alle disposizioni di cui all’art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, ed all’art. 13 del Regolamento Didattico di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale n. 1896 del 30/09/2013 e aggiornato al Decreto Rettorale n. 574 del 03/05/2019).

## **Art. 2 - Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance erogato interamente in lingua inglese, mira a fornire agli studenti approfondite conoscenze utili alla progettazione e gestione di prodotti finanziari e assicurativi complessi, alla comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari e assicurativi, alla definizione ed alla gestione di sistemi previdenziali pubblici e privati, alla misurazione dei rischi relativi a singoli prodotti finanziari e assicurativi e, più in generale, all'attività di gestione svolta degli intermediari finanziari ed assicurativi.

In particolare, i laureati dovranno:

- possedere strumenti analitici e quantitativi per il trattamento delle operazioni finanziarie caratterizzate da rischio di investimento;
- possedere competenze necessarie alla progettazione e gestione di prodotti assicurativi complessi, sia in ambito pubblico che privato;
- conoscere gli strumenti per analizzare i mercati finanziari ed assicurativi nonché possedere le competenze giuridiche volte all'attività di regolamentazione e controllo del mercato.

Il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance prevede attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre alla possibilità di soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

## **Art. 3 - Sbocchi professionali**

1. La Laurea Magistrale in Finance and Insurance consente l’accesso a profili dirigenziali in compagnie di assicurazioni, banche, società di intermediazione finanziaria, società di consulenza, istituzioni previdenziali pubbliche e private, autorità di controllo dei mercati finanziari ed assicurativi. La Laurea Magistrale in Finance and Insurance consente, inoltre, di conseguire l'abilitazione, previo concorso, alla professione di attuario.
2. Il corso prepara alla professione di: Specialisti in attività finanziarie (ISTAT - 2.5.1.4.3); Analisti di mercato (ISTAT - 2.5.1.5.4).

## **Art. 4 - Attività formative**

1. Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista o riconosciuta dall’Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l’altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all’orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio e di formazione individuale e di autoapprendimento anche svolte al di fuori dell’Università.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

2. Le attività formative che rappresentano l'offerta contenuta nel Manifesto degli Studi consistono in:

- corsi di insegnamento
- attività di progettazione interdisciplinare/laboratorio didattico di area
- prova finale.

A queste si aggiungono risorse didattiche integrative, di carattere flessibile, che comprendono:

- corsi integrativi
- seminari
- tirocinio
- periodi di studio all'estero.

3. Il Corso di Laurea Magistrale, come stabilito dalla normativa vigente, potrà comprendere al massimo un numero di esami pari a 12; le attività didattiche si sviluppano in due semestri e in ciascun semestre l'attività didattica frontale si svolge in 10/12 settimane; i corsi sono tenuti di norma da docenti del dipartimento ovvero, in mancanza, da docenti individuati secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo sul conferimento degli incarichi di insegnamento.

4. I corsi che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali sono, di norma, impartiti in non meno di due giorni alla settimana; quelli che ne prevedono 5 o 6 in non meno di tre giorni alla settimana e quelli che ne prevedono più di 6 in non meno di quattro giorni alla settimana. I corsi che prevedono in aggiunta alle lezioni consistenti attività didattiche di natura diversa da queste, quali ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, e altre, possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal docente del corso e approvate dal Consiglio.

5. Sulla base di giustificate esigenze didattiche e organizzative, un insegnamento può essere articolato in moduli, ciascuno corrispondente ad argomenti che siano chiaramente individuabili all'interno di quelli complessivi dell'insegnamento. Ciascun modulo è affidato a un unico docente che ne avrà la responsabilità didattica. Fermo restando che la valutazione del profitto è unitaria per l'intera attività formativa.

6. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale può proporre al Consiglio di Dipartimento lo sdoppiamento dei corsi di uno o più insegnamenti, sulla base non solo del numero degli iscritti, ma anche della disponibilità di risorse e strutture didattiche e delle particolari caratteristiche del Corso di Studio. Il Consiglio di Dipartimento fissa le modalità di suddivisione degli studenti e verifica annualmente la permanenza dei presupposti che hanno portato allo sdoppiamento. I docenti responsabili di insegnamenti sdoppiati sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi di insegnamento e le modalità di verifica del profitto.

7. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio del Corso di laurea magistrale in Finance and Insurance, può deliberare che uno o più insegnamenti siano mutuati da altri Corsi di Studio, anche appartenenti a classi diverse, acquisito il parere favorevole del Dipartimento che eroga l'insegnamento, ovvero del Consiglio di Corso ove costituito, cui l'insegnamento fa capo e fermo restando il requisito della presenza di identici obiettivi formativi dell'insegnamento.

8. L'elenco delle attività formative offerte e la loro distribuzione tra i periodi didattici, i programmi dei corsi di insegnamento, le modalità di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività di laboratorio e degli esami dei singoli insegnamenti sono indicati nel manifesto degli studi.

### **Art. 5 - Durata del corso e crediti formativi da acquisire per il conseguimento della Laurea Magistrale**

1. Per conseguire la Laurea Magistrale in Finance and Insurance lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi universitari. La durata normale del Corso di laurea Magistrale è di due anni, riducibili nel caso di



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

riconoscimento di crediti acquisiti prima dell'ammissione. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

2. Per credito formativo universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.
3. Al credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. La quota dell'impegno orario complessivo che deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% dell'impegno complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.
4. Ai fini della definizione del numero complessivo di ore a disposizione dei docenti per lo svolgimento dei corsi di insegnamento o di altre attività didattiche formative, si assume che 1 ora di lezione corrisponde a 3 ore di impegno dello studente, 1 ora di esercitazione corrisponde a 2 ore di impegno dello studente. Per i laboratori e le esercitazioni a carattere progettuale, la corrispondenza tra ore di impegno dello studente e ore di didattica frontale è definita dal Consiglio sulla base della natura specifica dell'attività.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto specificata nel presente regolamento.
6. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente "a tempo pieno" è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
7. Il Consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari, le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il riconoscimento presuppone la valutazione della congruenza delle abilità o delle conoscenze acquisite dallo studente con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
8. Il numero massimo di crediti riconoscibili per il corso di laurea magistrale è 12. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea, non potranno essere nuovamente riconosciuti come crediti formativi nell'ambito nel Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance.
9. L'articolazione dei crediti prevista per il Corso di Laurea in Finance and Insurance è riportata nell'Allegato A denominato "Manifesto degli Studi", che costituisce parte integrante del presente regolamento.

### **Art. 6 - Ammissione al Corso di Laurea e verifica dell'adeguata personale preparazione**

1. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Finance and Insurance coloro i quali abbiano già conseguito una laurea presso un'università italiana, ovvero siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo secondo la normativa vigente, purché soddisfino i requisiti curriculari specificati nel comma 2 e siano in possesso di adeguata preparazione personale.
2. In particolare, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance è necessario possedere adeguate conoscenze di matematica, economia e statistica. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale sono richiesti i seguenti requisiti curriculari: essere in possesso della Laurea in una delle seguenti classi L-18, L-33 o L-41 o lauree equipollenti (del D.M. n. 509/99 e lauree corrispondenti del vecchio ordinamento), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero in aree tematiche quali economia, finanza, economia aziendale, statistica e matematica. Mentre per i laureati di altre classi, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU acquisiti nei SSD da MAT/01 a MAT/09, SECS/S-01, SECS/S-06, ING-



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

INF/05, INF/01, ING-IND/35 e FIS/02. È altresì previsto, l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento.

3. I candidati, oltre al possesso dei requisiti curriculari, dovranno superare una prova di verifica dell'adeguata personale preparazione che ha natura selettiva. In particolare, la prova di verifica accerterà la conoscenza della lingua inglese e degli argomenti di base negli ambiti disciplinari matematico, statistico, economico, aziendale secondo i programmi consolidati erogati all'interno dei Corsi di Laurea che consentono l'accesso alla Laurea Magistrale in Finance and Insurance. Riguardo la conoscenza della lingua inglese, gli studenti già in possesso della corrispondente certificazione linguistica possono essere esonerati dalla verifica.
4. Il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguata personale preparazione saranno effettuati da una commissione formata da tre membri appositamente nominati dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria.

### **Art. 7 - Piano di studio**

1. All'atto dell'iscrizione a tutti gli studenti viene assegnato il piano di studio statutario del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance.
2. Lo studente, al fine di conseguire il titolo di studio, può seguire il piano di studio predisposto dal Consiglio o presentare un piano di studio individuale, purché conforme a quanto previsto da tale regolamento e nell'ambito delle attività formative offerte.
3. Lo studente, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
4. Nel caso di indicazione nel piano di studio individuale di insegnamenti che risultino aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per il conseguimento del titolo, i crediti acquisiti a seguito di prove di accertamento del profitto sostenute con esito positivo rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti a sensi della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti del calcolo finale. Ai fini del conseguimento del titolo di studio gli esami o le prove in soprannumero non sono obbligatori.
5. I piani di studio individuali o eventuali proposte di modifica al piano di studio devono essere presentati al Consiglio di norma entro il 31 ottobre.
6. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli offerti nell'ambito di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al secondo anno. Qualora lo studente intenda sostenere al primo anno esami relativi agli insegnamenti a scelta libera deve inoltrare richiesta di anticipazione al Consiglio di Corso di Studio. La scelta relativa alle attività formative a scelta libera potrà essere modificata nel corso dell'anno accademico inoltrando un'istanza al Consiglio di Corso di Studio prima dell'inizio del periodo didattico in cui sono offerte le attività che si vogliono inserire nel piano di studio. Le attività a scelta libera sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio che ne valuta la non sovrapposizione di contenuti rispetto a quelli di altre attività formative presenti nel piano di studio dello studente, la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e verifica che gli insegnamenti indicati non siano già presenti nella precedente carriera dello studente. Nel caso in cui lo studente decida di inserire, come insegnamento a scelta del proprio piano di studio, quelli suggeriti dal Corso di Studio e previsti per la coorte, la scelta si intende già approvata. È responsabilità dello studente accertarsi che gli insegnamenti a scelta libera siano



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

effettivamente attivati, che l'orario delle lezioni sia compatibile con quello delle altre attività formative e che il proprio piano di studio soddisfi eventuali propedeuticità previste.

7. Allo studente che abbia svolto un soggiorno di studio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo, è consentita la variazione del piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.

### **Art. 8 - Propedeuticità**

1. Non è prevista alcuna propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance. Eventuali propedeuticità potranno essere successivamente deliberate dal Consiglio di Corso, previo parere favorevole del Dipartimento. Esse saranno riportate in allegato al presente regolamento.

### **Art. 9 - Modalità dei passaggi al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance e trasferimenti da altri Atenei**

1. La valutazione delle domande di passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance da altri corsi di studio all'interno dell'Ateneo, nonché i trasferimenti da altri Atenei, è di competenza del Consiglio, che delibera in merito al riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione degli studi, sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e della corrispondenza dei relativi carichi didattici, avendo verificato l'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata personale preparazione ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento. Il Consiglio assicura il riconoscimento del maggior numero di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento dei crediti deve essere adeguatamente motivato e nel caso di corsi appartenenti alla stessa classe non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale.
2. Alla domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di Studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance da altro Ateneo, deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali richiedano il trasferimento da altra sede sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
3. La domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea in Finance and Insurance da altro Ateneo deve essere presentata agli uffici del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance tra il 1° agosto e il 10 settembre. Il Consiglio accetterà le domande di passaggio e di trasferimento nel limite dei posti disponibili all'anno di corso di iscrizione dello studente. Il Consiglio, entro il 20 settembre, valuta la carriera autocertificata dallo studente, individua gli esami e le attività formative eventualmente riconoscibili, delibera circa l'accoglimento o meno della domanda. Il riconoscimento di alcune attività formative può dar luogo anche all'acquisizione di crediti con la dicitura di "superato" a cui non viene attribuita una votazione; tali crediti non verranno considerati ai fini del computo della media per l'attribuzione del voto finale. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata personale preparazione ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento e la verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti già acquisiti dagli studenti, di cui all'articolo 22 comma 2.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

4. Le domande di passaggio e di trasferimento al corso di Laurea magistrale in Finance and Insurance potranno essere accolte solo nei limiti dei posti disponibili nell'anno di corso al quale lo studente deve essere iscritto e sempre che il numero dei crediti formativi riconoscibili nel passaggio o nel trasferimento risulti essere pari o superiore a 27.
5. Sulla base dei crediti riconosciuti verrà stilata apposita graduatoria di merito comprendente altresì le domande di iscrizione ad anni successivi al primo da parte di chi è già in possesso di un titolo di studio universitario.
6. Lo studente al quale è stato concesso il nulla osta al passaggio o al trasferimento dovrà perfezionare l'iscrizione di norma entro il 15 ottobre. Entro il medesimo termine coloro che si trasferiscono da altro Ateneo dovranno presentare o far pervenire ai competenti uffici del Dipartimento il foglio di congedo.
7. A decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di passaggio e fino alla effettiva iscrizione al nuovo corso, lo studente non può sostenere alcun esame ovvero compiere alcun ulteriore atto di carriera.

### **Art. 10 - Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario**

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario, e sia nelle condizioni richieste per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance, ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento, può chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al primo del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance ed il riconoscimento di tutta o di parte dell'attività formativa completata per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.
2. Alla domanda deve essere allegata autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti di cui chiede il riconoscimento, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
3. La domanda di cui al comma precedente deve essere presentata agli uffici del Corso di Laurea tra il 1° agosto e il 10 settembre.
4. Entro il 30 settembre il Consiglio delibera circa l'accoglimento della domanda e, in caso positivo, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, individua gli insegnamenti e le attività formative riconoscibili ai fini della prosecuzione degli studi. Compete altresì al Consiglio la valutazione circa l'avvenuto accertamento dell'adeguata personale preparazione di cui all'Art. 6 del presente Regolamento. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma relativo all'insegnamento sostenuto rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare di insegnamento.
5. Sulla base dei crediti riconosciuti verrà stilata apposita graduatoria di merito comprendente altresì le domande di passaggio o di trasferimento di cui al precedente articolo 9.

### **Art. 11 - Modalità d'accertamento della conoscenza della lingua inglese**



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

1. Al fine del conseguimento della Laurea Magistrale in Finance and Insurance è obbligatoria la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza è accertata durante la Prova di Ammissione (vedi Art. 6).

### **Art. 12 - Ammissione a singole attività formative**

1. Chiunque sia in possesso di titolo idoneo e abbia interesse ad accedere all'attività didattica dell'Università per motivi di aggiornamento culturale e professionale può chiedere l'iscrizione ad una o più attività formative specifiche.
2. L'istanza deve essere presentata entro e non oltre due settimane dall'inizio dei corsi di insegnamento che si intendono seguire e la sua accettazione è subordinata al parere favorevole da parte del Consiglio di Dipartimento.
3. Alla conclusione delle attività formative l'iscritto ha diritto a sostenere le relative prove di accertamento del profitto. È altresì diritto dell'iscritto avere regolare attestazione delle attività formative svolte e dell'esito dell'accertamento del profitto. I crediti acquisiti mediante il superamento delle prove di accertamento del profitto relativo a singole attività formative possono essere riconosciuti e convalidati nel caso che lo studente si iscriva successivamente a un corso di studio.
4. L'importo della contribuzione dovuta da coloro che si iscrivono a singole attività formative verrà indicato annualmente nel decreto rettorale relativo alle tasse e ai contributi.
5. L'iscrizione alle singole attività formative è incompatibile con l'iscrizione a un Corso di Studi.

### **Art. 13 - Verifiche del profitto**

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto specificata nel presente regolamento.
2. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal presente Regolamento. L'accertamento del profitto è individuale.
3. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "superato" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non superato".
4. Per gli insegnamenti la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta o pratica, in forma orale, o in forma scritta o pratica e orale.
5. Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni, attività di laboratorio e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile di tali attività formative, purché incaricato dal docente del corso.
6. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. La votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata, a giudizio unanime della Commissione esaminatrice, dalla lode.
7. La registrazione degli esami di profitto avviene esclusivamente con l'utilizzo di strumenti informatici, attraverso la firma digitale secondo le modalità stabilite dal Senato Accademico.
8. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
9. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.





## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

10. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza, ai sensi dell'Art. 21 del presente Regolamento.
11. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici, anche per via telematica, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle sessioni.
12. Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione entro le sessioni indicate sono stabiliti dal Calendario Accademico del Dipartimento, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e al Calendario Unico di Ateneo deliberato annualmente dal Senato Accademico.
13. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.
14. È preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e costituisce condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione esaminatrice dell'identità del candidato.
15. Eventuali sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto devono rispettare comunque il tassativo divieto per gli studenti in corso della sovrapposizione delle attività medesime con le lezioni.
16. Le modalità di verifica relative ad ogni insegnamento e ad ogni altra forma di attività didattica vengono demandate al Manifesto degli Studi e alle schede insegnamento.
17. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è annotata sul verbale ma non è inserita nella carriera dello studente, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta.

### **Art. 14 - Commissioni per l'accertamento del profitto**

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Coordinatore del Consiglio e sono, di norma, composte da 3 membri. La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente.
2. Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata.
3. La Commissione è presieduta dal docente titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in più moduli di cui sono titolari docenti diversi, la valutazione è unitaria per l'intera attività formativa e la Commissione è presieduta dal docente individuato dal Coordinatore del Consiglio.
4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli di uno stesso corso sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso semestre, ove sia nominata un'unica Commissione, di essa fanno parte tutti i titolari dei corsi stessi. Il Presidente della Commissione d'esame viene designato dal Coordinatore del Consiglio.
5. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore scientifico-disciplinare o a settore affine, dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.
6. Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Coordinatore del Consiglio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
7. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo, supplente o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, o a settore affine.
8. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

9. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Coordinatore del Consiglio provvede alla nomina di un sostituto.
10. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
11. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

### **Art. 15 - Orientamento e tutorato**

1. Nel Corso di Laurea Magistrale è istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio, che può delegare tale compito a un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio.
3. Tra le attività di tutorato per gli studenti sono comprese:
  - a. quelle relative all'“accoglienza”, cioè al sostegno dello studente immatricolato nei primi mesi della sua esperienza universitaria;
  - b. le attività didattiche di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;
  - c. i corsi intensivi;
  - d. il supporto di un docente-tutor;
  - e. le attività per il tirocinio e l'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda:

- il punto c), il Consiglio può prevedere di attivare corsi intensivi di supporto o di recupero finalizzati a una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio.
- il punto d), l'attività di tutorato ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori e i ricercatori dell'Ateneo cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria. Entro il primo mese dalla disponibilità dell'elenco degli studenti iscritti, a ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance. Distinte attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca. L'attribuzione è realizzata dal Coordinatore del Consiglio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i docenti di ruolo e i ricercatori.

### **Art. 16 - Attività di tirocinio**

1. I "Tirocini Didattici Universitari" possono svolgersi presso Strutture Universitarie, oppure presso Enti pubblici o privati, Aziende, Studi professionali, Imprese e Industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione.
2. Per accedere alle attività di tirocinio previste dal suo piano di studio lo studente deve aver già acquisito almeno 30 crediti.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. Ai fini della definizione del numero complessivo di giorni a disposizione dello studente per lo svolgimento del tirocinio in funzione dei crediti previsti dal suo piano di studio, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di impegno studente.
4. Il tirocinio è assegnato allo studente che ne fa richiesta al Coordinatore del Consiglio (che può designare per questo e per i successivi adempimenti un delegato). Il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un Tutor Accademico, nominato dal Coordinatore del Consiglio e, nel caso di tirocinio svolto presso un Soggetto Ospitante esterno anche da un Tutor esterno designato dal Soggetto stesso.
5. A conclusione del tirocinio lo studente presenta al Coordinatore del Consiglio una relazione che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo. A tale relazione va allegata la valutazione sulle attività, espressa dal Tutor Accademico e dal Tutor esterno.
6. Elaborati, studi, analisi, effettuati durante il tirocinio possono essere oggetto della tesi di laurea.
7. I tirocini interni sono di norma effettuati all'interno dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza e/o presso altre strutture dell'ateneo adeguate allo svolgimento delle attività attinenti all'argomento del tirocinio.
8. L'attività di tirocinio può essere riconosciuta, previa deliberazione del Consiglio, quale "attività a scelta dello studente". Il numero massimo di crediti riconoscibili a seguito dello svolgimento di un tirocinio è pari a 12. I crediti riconosciuti a seguito di tirocinio vengono registrati dal Coordinatore.

### **Art. 17 - Prova finale per il conseguimento del titolo e Commissione per la valutazione della prova finale**

1. La prova finale consiste nella redazione di una Tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e nella sua presentazione orale da parte dello studente alla Commissione all'uopo nominata, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione stessa.
2. Alla prova finale sono attribuiti 15 crediti. Essa consiste nella produzione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore avente come oggetto un argomento proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance. La richiesta di assegnazione di Tesi di Laurea va presentata dallo studente al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. La richiesta deve essere sottoscritta dal Relatore individuato tra i docenti titolari, nell'anno corrente o in anni passati, di un'attività formativa erogata dal Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance, o tra i docenti titolari di un'attività formativa che rientra tra quelle autonomamente scelte dallo studente.  
Nel caso in cui il Relatore non sia un docente titolare di attività formativa erogata allo studente che richiede l'assegnazione della Tesi di Laurea, la richiesta di assegnazione della Tesi di Laurea dovrà essere adeguatamente motivata e potrà essere approvata esclusivamente prevedendo come secondo Relatore un docente afferente al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance. Nel caso di prova finale collegata all'attività di tirocinio, il relatore è il "tutor accademico" del tirocinio.
3. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
4. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei cento decimi. Il punteggio massimo è di centodieci cento decimi con eventuale attribuzione della lode. L'attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato ed alla valutazione unanime della Commissione.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

5. La votazione di partenza è data dalla media, pesata sul numero dei crediti, delle votazioni associate ai crediti fino al momento acquisiti, espressa come frazione di centodieci arrotondata con il metodo standard. Eventuali lodi concorrono alla determinazione del voto di partenza ed eventuali ulteriori bonus possono essere attribuiti in base al curriculum del candidato. La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in cento decimi. La votazione finale è ottenuta:
  - a. calcolando la media espressa in centodecimi delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, tranne la prova finale, i cui crediti siano stati acquisiti nel periodo di iscrizione alla Laurea Magistrale ponderate sulla base dei relativi crediti;
  - b. nel calcolo del punto a) viene attribuito il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode nel caso di attività formative da almeno 6 crediti;
  - c. la Commissione di esame per la prova finale può aumentare il risultato così ottenuto di un ammontare compreso tra 0 e 10 punti in base alla valutazione della tesi e della sua discussione;
  - d. la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
  - e. nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la Commissione d'esame per la prova finale può decidere di attribuire anche la lode;
  - f. la Commissione d'esame per la prova finale può decidere, ad unanimità, di attribuire la "menzione speciale" per la particolare complessità del lavoro di tesi e l'efficacia con cui è stato svolto.
6. La data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale. Il Consiglio può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali.
7. I diplomi dei titoli di studio riporteranno apposita annotazione della non comparabilità, a causa della diversa modalità di determinazione della stessa, della votazione finale riportata con quelle analoghe dei titoli di studio rilasciati in base alla normativa preesistente.
8. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche. Lo studente che intende sostenere la prova finale presenta domanda di ammissione nel rispetto delle scadenze pubblicate sul sito del Corso di Laurea Magistrale.
9. La tesi di Laurea, corredata dalla firma di un relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 15 giorni prima della prova finale. La tesi può essere presentata su supporto informatico, firmata dal relatore e dal candidato anche mediante l'apposizione di firma digitale basata sul certificato elettronico emesso da certificatore qualificato.
10. Il relatore della tesi di Laurea è membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato ma può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
11. Una copia della tesi è depositata, a cura dei competenti uffici, presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo. L'accesso alle tesi depositate e la loro consultazione non sono soggetti ad alcuna specifica restrizione aggiuntiva, rispetto a quelle previste per l'accesso e la consultazione del patrimonio librario in genere. Non è ammesso in nessuna forma il prestito delle tesi.
12. Le date delle prove finali sono definite e rese pubbliche dal Consiglio almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni, prevedendone almeno una al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto e una alla fine dell'anno solare.
13. I calendari delle prove per la valutazione finale sono resi pubblici, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.
14. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

15. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Consiglio di Corso di Studio. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti a essi affidati dal Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea Magistrale.
16. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo.
17. Di norma, Presidente della Commissione è il Coordinatore del Consiglio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio.
18. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione.
19. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.
20. Il Presidente della commissione è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

### **Art. 18 - Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno, specificato nel Manifesto degli Studi. Tale percorso formativo è articolato su un impegno medio annuo dello studente corrispondente all'acquisizione di norma di 30 crediti. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. Salvo tale specifica opzione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno. L'articolazione dei crediti prevista per gli studenti non a tempo pieno è assegnata all'atto dell'immatricolazione per via istituzionale, secondo quanto riportato nel Manifesto degli Studi che specifica altresì la ripartizione degli insegnamenti anno per anno.
2. I termini di scadenza per le variazioni dei piani di studio sono identici a quelli indicati per gli studenti a tempo pieno nell'Art. 7 del presente regolamento. Ogni singolo percorso formativo proposto dallo studente, e diverso da quello istituzionale, deve essere comunque approvato dal Consiglio in seguito alla domanda presentata dallo studente con i tempi e le modalità indicati nell'Art. 7 del presente regolamento.
3. Per il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance sarà possibile, accertata la disponibilità di risorse logistiche e finanziarie, offrire specifiche attività di tutorato per gli studenti impegnati non a tempo pieno. Tali attività potranno essere svolte anche a distanza. Il Consiglio potrà decidere di consentire l'accesso a tali attività anche agli studenti impegnati a tempo pieno.
4. Tasse e contributi a carico degli studenti impegnati non a tempo pieno sono indicati annualmente con Decreto rettorale.
5. L'opzione per l'impegno non a tempo pieno è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere subordinata al possesso di requisiti di alcun tipo.
6. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo Corso di Laurea riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno indicando l'anno cui chiede di essere iscritto. Lo studente impegnato non a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo Corso di Laurea riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno del Corso di Laurea cui chiede di essere iscritto. In entrambi i casi:
  - la richiesta deve essere inoltrata al Consiglio;
  - il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

### **Art. 19 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero**

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. A tal fine possono essere stipulati accordi fra Università.
2. Il Consiglio cura i rapporti con le università convenzionate, raccoglie e valuta le domande degli studenti, stabilisce le equipollenze delle attività formative svolte all'estero in termini di attività e numero di CFU corrispondenti nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Finance and Insurance.
3. Lo studente interessato allo svolgimento di attività formative all'estero è tenuto a presentare in tempo utile domanda al Consiglio allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti e una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento.
4. Il Consiglio delibera nel primo Consiglio utile su quali siano le frequenze, le attività formative, i relativi settori scientifico-disciplinari, e i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente. Qualora le attività formative da svolgere presso Università estere non siano previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio delibera la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
5. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio emana la delibera relativa al riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano riconoscibili come equivalenti ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.
6. Lo studente può presentare al Consiglio istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative svolte presso università estere diverse da quelle autorizzate, motivando adeguatamente la ragione della difformità. Su tali istanze il Consiglio esprime parere con urgenza.
7. La delibera del Consiglio ai fini del riconoscimento non è necessaria nel caso in cui, nell'ambito di programmi di scambio, siano state approvate dal Consiglio di Dipartimento tabelle di equivalenza tra attività formative tenute presso le università coinvolte, oppure se il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato il sistema di trasferimento dei crediti ECTS.
8. Copia delle delibere del Consiglio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità (Erasmus) deve essere trasmessa per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità deve essere trasmessa all'Ufficio Speciale Erasmus e, per le mobilità non Erasmus, all'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali.
9. L'Università favorisce gli scambi di studenti con Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offrendo supporto organizzativo e logistico agli scambi. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Università.
10. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti dell'Università della Calabria attraverso la formalizzazione della loro iscrizione, con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.
11. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia a quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, alle Linee Guida e alle delibere del Consiglio di Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "*Giovanni Anania*" in merito all'oggetto.



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

### **Art. 20 - Rinuncia agli studi e decadenza**

1. La rinuncia agli studi si ottiene, previo accertamento dell'inesistenza di carichi pendenti, compilando la relativa domanda sul sito web [www.unical.it/servizididattici](http://www.unical.it/servizididattici). Lo studente dovrà altresì presentare presso i competenti uffici dell'U.O.C. Servizi Didattici e formazione Post Laurea copia della domanda, unitamente al proprio libretto universitario.
2. Lo studente che abbia rinunciato agli studi o che sia incorso nella decadenza, ai sensi dell'art. 46 del regolamento didattico di ateneo, può chiedere il riconoscimento della precedente carriera. Il Consiglio valuta se riconoscere parzialmente o totalmente la precedente carriera, anche in termini di crediti formativi.
3. La domanda intesa a ottenere il riconoscimento della precedente carriera deve essere presentata agli uffici del Corso di Laurea Magistrale tra il 1° agosto e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro il 30 settembre.
4. Alla domanda di cui al comma precedente deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali provengano da altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

### **Art. 21 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza**

1. Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente a tutte le attività formative previste dal proprio piano di studio.
2. La frequenza è accertata dal docente titolare dell'attività formativa in base a modalità da questi stabilite e comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa.
3. Lo studente ha diritto in ogni caso, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione e previa esibizione del libretto di iscrizione, al rilascio da parte del docente titolare dell'attività formativa di una dichiarazione attestante la sua presenza alla lezione.

### **Art. 22 – Revisione del Regolamento didattico del corso di studio.**

1. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance con una periodicità non superiore a tre anni realizza una revisione del regolamento didattico del corso di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o ad altra attività formativa.
2. In occasione di tale revisione, il Consiglio verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

### **Art. 23 - Programmazione, coordinamento e verifica della qualità e dell'efficacia delle attività formative**

1. In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance partecipa a tutte le procedure connesse all'Accreditamento Iniziale e Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, alla Valutazione Periodica dell'efficacia e dell'efficienza



## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

delle attività formative e al potenziamento delle attività di autovalutazione e di Assicurazione della Qualità della formazione.

2. Il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance, in linea con quanto previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza “Giovanni Anania”, attua una propria politica di Assicurazione della Qualità con l’obiettivo di implementare la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi, e di garantire attraverso il confronto con gli studenti e le Parti Interessate, in generale, un percorso di miglioramento continuo. Sono direttamente coinvolti nell’AQ del Corso di Laurea, il Coordinatore, il Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di gestione AQ e del Riesame.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale è il responsabile dell’AQ, presiede all’implementazione delle procedure per l’Assicurazione della Qualità, in conformità alle indicazioni della Commissione Qualità del DESF e del PQA di Ateneo. Svolge funzioni di:
  - raccordo tra i vari attori impegnati nell’elaborazione, attuazione e valutazione delle procedure per l’AQ del CdS;
  - pianificazione e verifica dell’applicazione delle azioni correttive;
  - verifica della coerenza dei contenuti della SUA-CdS e rispetto delle scadenze calendarizzate;
  - presiede il regolare svolgimento delle attività di riesame del CdS.
4. Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale cura l’osservanza di tutte le norme che riguardano lo svolgimento e il funzionamento della didattica e dei relativi servizi. Approva il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e gli interventi correttivi posti in essere, recepisce i suggerimenti contenuti nella Relazione annuale della CPDS e analizza i risultati dell’indagine ISO-DID.
5. Il Gruppo di gestione dell’Assicurazione della Qualità e del Riesame del Corso di Laurea Magistrale, composto, di norma, dal Coordinatore del Consiglio, da docenti del Corso di Studio, da un rappresentante degli studenti e del personale tecnico amministrativo referente del Corso di Studio, supporta il Coordinatore nell’attuazione delle procedure di AQ e nella diffusione della cultura della qualità con competenze di analisi, programmazione e attuazione degli interventi di miglioramento. A tale scopo il Gruppo di gestione AQ e del riesame:
  - svolge l’autovalutazione attraverso il Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e ne redige gli appositi rapporti;
  - verifica l’attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di Corso di studio;
  - avvia eventuali interventi correttivi a seguito delle criticità emerse e valuta l’efficacia delle azioni intraprese;
  - predispone l’aggiornamento annuale della SUA-CdS sezione Qualità, d’intesa con il PQA di Ateneo.
  - monitora l’andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
  - condivide con il Consiglio di Corso di studio i risultati del monitoraggio svolto.
6. La qualità della didattica è altresì garantita dalle attività riconducibili alla Commissione Paritetica docenti-studenti, che opera a livello dipartimentale, e dalla partecipazione attiva degli studenti.

### **Art. 24 Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università della Calabria.





---

UNIVERSITÀ DELLA  
CALABRIA

Allegato A - [Manifesto degli Studi A.A. 2020-21](#)